

Pio Ricovero Segattini

Sono tre le signore che, sommando assieme 300 anni (meno tre), hanno festeggiato cotanta età al Pio Ricovero Dr. Segattini di Pastrengo, una struttura affacciata sulle colline che guardano verso il lago di Garda. Le stesse colline che hanno visto l'avanzata dell'esercito sardo-piemontese nella prima guerra di indipendenza nel 1848. In quel contesto si ebbe il 30 aprile la famosa Carica dei Carabinieri. Anche i Carabinieri di allora erano in quasi 300 come gli anni delle ancora arzille nonnine del Pio Ricovero, accomunate nei festeggiamenti della centenaria Francesca. Una data storica anche per Francesca che ha compiuto i 100 anni venerdì 23 febbraio alla Casa di Riposo Pio Ricovero di Pastrengo, attorniate da figli, fratello e dal personale tutto, capeggiato dall'anima-trice Bertilla che si è prodigata per i festeggiamenti di tanto compleanno. Era presente la sindaca di Cavaion, Sabrina Tramonte, che porgendole l'attestato di benemerita da parte dell'Amministrazione, l'ha anche salutata amichevolmente come sua vicina di casa di un tempo. Francesca Mosconi è nata a Sezano, alle porte di Verona da famiglia numerosa com'era uso in quei tempi, con sette fratelli e gli zii che anche vivevano in casa. Ama ancora raccontare



di come la sua famiglia fosse povera, ma ci tiene a precisare non mancava mai nulla di che sfamarsi. Il suo papà lavorava i campi coltivati a ortaggi e con tanti olivi che producevano olio. Francesca ricorda, come ancora bambina, con carretto e asinello si recava assieme al papà a Verona in piazza Erbe a vendere la verdura. Da sempre giornalmente sulla tavola non mancavano i broccoli. Ne ha mangiati talmente tanti che ancora oggi, quando le si chiede "cosa hai mangiato?" lei risponde infervorata e pronta "broccoli". Olio d'oliva e broccoli dunque erano base della dieta giovanile di Francesca e che ne hanno forgiato la fibra robusta e longeva. Sposatasi con Ruggero è andata ad abitare a Cavaion dove ha avuto due figli. Ha sempre lavorato fino alla pensione come bidella alle scuole elementari. Gli scolari di allora la ricordano ancora volentieri e la mandano spesso a salutare quasi a scusarsi delle tante marachelle fattele. I nipoti adora-

ti l'hanno molto gratificata come nonna, mitigando solo in parte il suo carattere caparbio di sempre. Rimasta vedova ha continuato a vivere da sola in completa autonomia fino ai 95 anni. Da 5 anni è ospite del Pio Ricovero Dr. Paolo Segattini di Pastrengo dove è in buona compagnia e ben accudita.

Bruna De Agostini